

DETERMINAZIONE 4 AGOSTO 2026, N. 1/DAGO/2026

**APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI SPECIFICI TIPO DI RENDICONTAZIONE ANNUALE
SEPARATA PER IL SETTORE DEI RIFIUTI URBANI, AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE
373/2025/R/RIF**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ASSETTI E GOVERNANCE AMBIENTALE
DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA, RETI E AMBIENTE**

VISTI:

- la direttiva (UE) 2018/850 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 1999/31/CE, del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti;
- la direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
- la direttiva (UE) 2018/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;
- il regolamento (UE) 2025/40 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2024 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, che modifica il regolamento (UE) 2019/1020 e la direttiva (UE) 2019/904 e che abroga la direttiva 94/62/CE;
- la legge 10 ottobre 1990, n. 287, recante “Norme per la tutela della concorrenza e del mercato”;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481, come successivamente modificata e integrata, recante “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come successivamente modificato e integrato, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come successivamente modificato e integrato, recante “Norme in materia ambientale”;
- il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo” e, in particolare, l'articolo 3-*bis*, come successivamente modificato;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)”, come successivamente modificata e integrata;
- il decreto legislativo 9 agosto 2016, n. 175, recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, come successivamente modificato e integrato;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, come

successivamente modificata e integrata;

- la legge 5 agosto 2022 n. 118, recante “Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021”, come successivamente modifica e integrata;
- il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”;
- la deliberazione 3 agosto 2023, 387/2023/R/RIF recante “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull’efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani” e il relativo Allegato A, come successivamente modificati e integrati con deliberazione 374/2025/R/RIF;
- la deliberazione dell’Autorità 29 luglio 2025, 373/2025/R/RIF (di seguito: deliberazione 373/2025/R/RIF) e in particolare il suo allegato A recante “Testo integrato delle disposizioni dell’Autorità di regolazione per energia reti e ambiente in merito agli obblighi di separazione contabile (*unbundling* contabile) per le imprese operanti nei settori dell’energia elettrica, del gas, per i gestori del servizio idrico integrato e per i gestori del settore dei rifiuti urbani e relativi obblighi di comunicazione (TIUC)”, come modificato e integrato con deliberazione 291/2026/R/RIF (di seguito: TIUC);
- la deliberazione dell’Autorità 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF, recante “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029” (di seguito: deliberazione 397/2025/R/RIF) e il relativo Allegato A (di seguito: MTR-3);
- la determina 7 novembre 2025, 1/DTAC/2025 recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/RIF, nonché approvazione degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative”;
- la determina 13 aprile 2026, 1/DTAC/2026 recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo regolatorio 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento, ai sensi delle deliberazioni 397/2025/R/RIF e 480/2025/R/RIF”;
- la deliberazione dell’Autorità 30 luglio 2026, 291/2026/R/RIF (di seguito 291/2026/R/RIF), recante “Disposizioni in materia di separazione contabile per il settore dei rifiuti urbani, modifiche al TIUC”.

CONSIDERATO CHE:

- con la deliberazione 373/2025/R/RIF l’Autorità ha adottato le disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (*unbundling*) per il settore dei rifiuti urbani, integrandole nel precedente impianto normativo di separazione contabile;
- l’articolo 2, comma 2, della medesima deliberazione demanda, tra l’altro, al Direttore della Direzione assetti e *governance* ambientale di:
 - definire gli schemi specifici tipo di rendicontazione annuale separata per il settore dei rifiuti urbani in coerenza con gli schemi tipo degli atti costituenti la

proposta tariffaria *pro tempore* vigente;

- aggiornare, anche tramite apposito tavolo tecnico con gli operatori e le associazioni rappresentative di categoria, il Manuale di contabilità regolatoria, con linee guida in materia di separazione contabile del settore dei rifiuti urbani;
- effettuare ulteriori approfondimenti insieme alle associazioni degli enti locali, al fine di valutare l'ipotesi di prevedere rendiconti semplificati specifici e adeguati prospetti di riconciliazione, come prospettato nell'ambito della consultazione, da applicare agli enti locali.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- ai sensi di quanto previsto dal sopra richiamato articolo 2, comma 2, della deliberazione 373/2025/R/RIF, per raccogliere elementi aggiuntivi e condurre ulteriori approfondimenti necessari alla graduale implementazione della disciplina della separazione contabile per il settore dei rifiuti, in data 27 aprile 2026 si è tenuto un *focus group* con le principali associazioni di gestori, associazioni di enti territoriali e degli Enti di governo dell'ambito, seguito da un ulteriore incontro con ANCI, tenutosi in data 2 luglio 2026 e dedicato agli approfondimenti relativi agli enti locali;
- nel corso degli incontri di cui al precedente punto è stata illustrata la versione preliminare degli schemi contabili esemplificativi della struttura dei conti annuali separati (CAS), comprensivi degli schemi specifici tipo di rendicontazione annuale per il settore rifiuti urbani, elaborati in coerenza con gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria *pro tempore* vigente, richiedendo contestualmente l'invio di eventuali osservazioni e contributi;
- la proposta illustrata per gli schemi specifici tipo di rendicontazione annuale per il settore rifiuti urbani prevede, in sequenza:
 - schema specifico di separazione contabile delle attività tariffate dei rifiuti urbani ripartito per ambito tariffario prima dell'attribuzione a questi delle poste non direttamente attribuibili ai singoli ambiti tariffari;
 - schema specifico di separazione contabile delle attività tariffate dei rifiuti urbani ripartito per ambito tariffario dopo l'attribuzione a questi delle poste non direttamente attribuibili ai singoli ambiti tariffari;
 - schema specifico di separazione contabile delle attività tariffate dei rifiuti urbani ripartito per componente tariffaria;
 - grandezze fisiche e monetarie sottostanti i conti annuali separati delle attività tariffate dei rifiuti urbani riferite a ciascun ambito tariffario e delle poste non direttamente attribuibili ai singoli ambiti tariffari;
- con la deliberazione 291/2026/R/RIF, anche tenendo conto delle osservazioni emerse nel corso degli incontri, nonché delle osservazioni scritte trasmesse dalle associazioni sopra indicate, l'Autorità, ha introdotto alcune integrazioni al TIUC, tra le quali:
 - in relazione all'esigenza di allocazione mediante *driver* agli ambiti tariffari delle partite economiche relative a componenti diverse dalla raccolta e trasporto,

spazzamento e lavaggio e trattamento dei rifiuti urbani, integrando l'Allegato 4 prevedendo un'ulteriore tipologia residuale di componente tariffaria "altre componenti", rispetto alla quale fare riferimento ai *driver* già previsti per le FOC che riguardano la gestione delle utenze;

- trattamento contabile delle poste relative agli impianti minimi, prevedendo:
 - l'integrazione delle disposizioni in materia di schemi specifici con l'identificazione di uno schema specifico di separazione contabile delle attività tariffate dei rifiuti urbani ripartito per impianto minimo;
 - l'applicazione delle disposizioni previste per la separazione contabile per ambito tariffario anche alla separazione contabile per impianto minimo;
- le modalità di trattamento delle componenti positive di reddito di natura rettificativa dei costi, prevedendo:
 - all'articolo 26, comma 1, del TIUC, che il gestore del settore dei rifiuti urbani, ai fini della compilazione degli schemi specifici, utilizzi i dati di conto economico prima dell'attribuzione alle attività dei valori relativi ai SC e alle FOC;
 - all'articolo 26, comma 6, che tutte le poste economiche non attribuibili a SC/FOC o non attribuibili direttamente ai singoli ambiti tariffari/impianti minimi, siano allocate indirettamente, applicando i *driver* di attribuzione previsti all'Allegato 4;
- il trattamento delle componenti positive di reddito con funzione rettificativa dei costi, da dedurre nello schema specifico di separazione contabile per componente tariffaria, in coerenza e se previste dalla regolazione tariffaria *pro tempore* vigente;
- le modalità di disaggregazione delle poste relative ai sistemi di responsabilità estesa del produttore (EPR), prevedendo, ulteriori articolazioni per le singole filiere relative a plastica, vetro e carta, comprensive dell'eventuale quota di flusso multimateriale;
- in relazione alla proposta illustrata per gli schemi specifici tipo, le osservazioni pervenute hanno inoltre rappresentato l'opportunità di:
 - semplificare la struttura di conto economico delle *attività tariffate rifiuti urbani*, e allinearla a quella previste per i CAS degli altri settori regolati dal TIUC;
 - prevedere che i costi di energia elettrica e gas possano essere imputati anche alla Funzione Operativa Condivisa di trattamento dei rifiuti urbani;
 - prevedere maggiore flessibilità nell'attribuzione dei costi relativi ai SC alle componenti tariffarie, senza limitarne l'allocazione ai soli costi comuni di gestione.

RITENUTO OPPORTUNO:

- alla luce delle osservazioni riportate dalle associazioni e tenuto conto della coerenza con le previsioni del TIUC soprarichiamato, modificare la proposta illustrata per gli schemi specifici tipo di rendicontazione annuale per il settore rifiuti urbani e in particolare:
 - integrare la struttura di conto economico per le *attività tariffate dei rifiuti urbani*, allineata al bilancio civilistico, con alcune voci proposte dalle associazioni in

- analogia con quanto già previsto per gli altri settori regolati;
- per la funzione operativa condivisa di trattamento dei rifiuti urbani, permettere l'imputazione dei costi di energia elettrica e gas;
 - nello schema specifico di componente tariffaria, permettere maggiore flessibilità nell'attribuzione dei costi dei servizi comuni, esplicitare le diverse tipologie di ricavi, dedurre eventuali componenti positive di reddito con funzione rettificativa dei costi, in coerenza e se previste dalla regolazione tariffaria *pro tempore* vigente, nonché prevedere l'esplicitazione delle singole filiere relative a plastica, vetro e carta.

RITENUTO, INFINE, OPPORTUNO:

- approvare, in attuazione della previsione contenuta nel comma 2.2 della deliberazione 373/2025/R/RIF, gli schemi specifici tipo di rendicontazione annuale per il settore rifiuti urbani di cui all'Allegato 1 alla presente determina

DETERMINA

Articolo 1

Approvazione degli schemi specifici tipo di rendicontazione annuale separata per il settore dei rifiuti urbani

- 1.1 In attuazione della previsione contenuta nell'articolo 2, comma 2 della deliberazione 373/2025/R/RIF, sono adottati gli schemi specifici tipo di rendicontazione annuale per il settore rifiuti urbani di cui all'Allegato 1 alla presente determina.

Articolo 2

Disposizioni finali

- 2.1 La presente determina è trasmessa alle associazioni ANCI, ANEA, ASSOAMBIENTE, CISAMBIENTE e UTILITALIA.
- 2.2 La presente determina è pubblicata sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

Milano, 4 agosto 2026

IL DIRETTORE
Marco Delpero